



# **NOTIZIE DAL BRASILE DEL** **COMITATO RORAIMA**

1° maggio 2026

Cari amici,

eccovi notizie e informazioni da parte dei nostri amici Missionari sulla situazione dei Popoli Indigeni e dei Poverissimi del Brasile. Apriamo il nostro cuore a sostenere la loro Missione di liberazione e di salvezza per gli ultimi e gli scartati

*Carlo Miglietta*

## **INDICE:**

- ***LE ATTIVITA' DEL CEDHOR (CENTRO DIFESA DIRITTI UMANI OSCAR ROMERO) A SANTA RITA (PARAIBA)***
- ***PROGETTO "FORMAZIONE DI GIOVANI LEADER INDIGENI AD UN'AGRICOLTURA ED ECONOMIA SOSTENIBILE NELLA REGIONE DEL BAIXO COTINGO (TIRSS – RORAIMA)"***
- ***22° ACCAMPAMENTO TERRA LIBERA IN RORAIMA E BRASILIA***
- ***AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ E PROGETTI IN CORSO NELLA TERRA INDIGENA DI RAPOSA SERRA DO SOL***
- ***AUGURI PASQUALI DAL KILOMBO DO KIOIO DI SALVADOR DE BAHIA***
- ***AUDIZIONE AL SENATO SULL'ATTIVITÀ MINERARIA NELLE TERRE INDIGENE: I RAPPRESENTANTI YANOMAMI SONO STATI RESPINTI***

## **LE ATTIVITA' DEL CEDHOR (CENTRO DIFESA DIRITTI UMANI OSCAR ROMERO) A SANTA RITA (PARAIBA)**

S. Pasqua 2026

### **CORSI DI FORMAZIONE**

Trascorso il periodo delle ferie, il 19 gennaio, il CEDHOR ha ripreso tutte le sue attività con un momento di formazione destinato a tutti i collaboratori, durante il quale sono stati presentati il tema conduttore e il piano delle attività annuali.

Il tema scelto per il 2026 è “VOCI AL PLURALE”

L'intento è quello di garantire ai bambini e agli adolescenti uno spazio in cui tutte le voci possano dialogare tra loro con attenzione e rispetto. La Storia non può essere definita da una sola voce, o da chi ha il potere di alzare la voce, ma da tutte le voci, soprattutto da quelle che fanno fatica ad esprimersi o sono costrette al silenzio.

### **PROJETO LEGAL E PROJETO AQUARELA**

Una delle priorità del CEDHOR è la difesa e promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Con questa finalità, mantiene due centri di accoglienza per minori in situazione di vulnerabilità, che occupano il tempo libero dalla scuola. Il Progetto “Legal”, situato nel quartiere di Marcos Mourra, assiste quotidianamente 160 bambini e adolescenti, mentre il Progetto “Aquarela” di Várzea Nova ne accoglie 80. Con la ripresa delle attività dopo una breve pausa estiva, i due progetti hanno realizzato dal 21 al 27 gennaio l'accoglienza dei ragazzi già iscritti, e nei giorni 28 e 29 gennaio hanno raccolto le nuove iscrizioni. Purtroppo, i due centri non sono sufficienti per rispondere alle necessità del territorio. Entrambi hanno una lunga lista di attesa. È in studio la proposta di acquistare o costruire una nuova sede per il Progetto “Aquarela” che attualmente occupa uno spazio della parrocchia locale, ma che non offre le condizioni per una più ampia accoglienza.

### **PROGRAMMA “ME LEVA”**

Per formare e inserire i giovani nel mondo del lavoro, il CEDHOR ha creato il Programma “Me Leva”. Oltre ad offrire corsi di formazione professionale, il Programma è in contatto permanente con le imprese alla ricerca di posti di lavoro. Realizza anche un programma destinato alla formazione e all'inserimento di giovani apprendisti a partire dai 16 anni. Con autorizzazione del Ministero del Lavoro, il CEDHOR firma convenzioni con le imprese contrattanti assumendo la formazione teorica, mentre la pratica avviene nei settori delle imprese in cui si realizzano attività compatibili con l'età degli apprendisti. In questi giorni, l'equipe che è responsabile per l'esecuzione del Programma ha realizzato varie riunioni per pianificare le attività annuali e per rafforzare i vincoli con le scuole del territorio in cui sono realizzati alcuni corsi come attività extracurricolari.

## **SETTIMANA DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE**

Dal 2 al 6 febbraio, i Progetti Legal e Aquarela hanno realizzato una serie di dinamiche di integrazione per promuovere l'interazione tra i veterani e nuovi arrivati.

Queste attività servono a promuovere l'inclusione, educare al rispetto reciproco, creare un ambiente collaborativo e accogliente, favorire la comunicazione, la fiducia e il lavoro di squadra e consentire una convivenza più armoniosa e produttiva.

I Progetti Legal e Aquarela hanno fatto un giro in piscina. La gita è avvenuta il 10 febbraio per i bambini e il 16 per gli adolescenti, ed è stata possibile grazie alla cessione gratuita del centro ricreativo dell'Associazione dei Commercianti. Sono state giornate indimenticabili che sono terminate con la richiesta unanime di altre opportunità.

## **FIERA DELL'APPRENDISTATO**

Il coordinamento del Progetto Me Leva è stato invitato a partecipare alla Fiera dell'Apprendistato, che si è tenuta a febbraio nella città di Maceio. Oltre allo scambio di esperienze per un arricchimento reciproco, l'esperienza è servita anche a cercare nuovi riferimenti e nuove metodologie per migliorare

l'esecuzione e l'efficacia degli interventi programmati.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE: WORKSHOPS ITINERANTI DEL PROGRAMMA ME LEVA**

Tra il 4 e il 24 febbraio si sono svolti anche una serie di workshops itineranti del Programma Me Leva, che hanno coinvolto le aree rurali e urbane del comune di Santa Rita. Focalizzati nella preparazione al mercato del lavoro, gli incontri hanno offerto nozioni basiche sull'elaborazione del curriculum, database e marketing personale, portando formazione e nuove opportunità direttamente alle comunità.

## **CULTURA E ARTE: PREPARATIVI PER LA TERZA SERATA LETTERARIA**

Fervono i preparativi per la 3a Serata Letteraria, che coinvolge tutti i bambini e gli adolescenti dei Progetti. L'evento, previsto per il 20 aprile, ha l'obiettivo di promuovere la lettura, l'arte e la cultura attraverso la poesia, la letteratura, il teatro, il canto e la musica,

## **RAPPORTO FAMIGLIA E PROGETTO**

Il 30 gennaio si è tenuto il primo incontro dell'anno con le famiglie dei Progetti Legal e Aquarela. La riunione è stata dedicata alla costruzione di un accordo di collaborazione permanente per garantire ai ragazzi un ambiente favorevole alla crescita integrale. Colloqui individuali con la coordinazione, appuntamenti con i tecnici di psicologia, pedagogia e servizio sociale, visite domiciliari, riunioni periodiche e comunicazioni digitali sono stati gli strumenti scelti per mantenere un contatto efficace.

## **SCUOLA DI PROTAGONISMO**

Il 25 febbraio si è tenuto il primo incontro dell'anno della Scuola di Protagonismo. I partecipanti hanno pianificato le azioni e gli obiettivi dell'anno. Per il CEDHOR gli adolescenti e i giovani non devono essere considerati solo come destinatari di interventi, ma come soggetti attivi dello sviluppo delle proprie comunità. Non possono essere trattati soltanto come un problema, ma parte della soluzione del problema. Il loro coinvolgimento attivo nei processi decisionali non è solo un valore educativo, ma un diritto. Oltre a rafforzare l'inclusione e l'esercizio della cittadinanza, è anche un fattore protettivo. Costituisce un potente antidoto alla marginalità. È per questo che il Cedhor insiste su questo tema perché è decisivo in qualsiasi progetto di costruzione di un mondo più giusto e inclusivo.

Il 17 marzo è stata realizzata la 2a Riunione della Scuola di Protagonismo, tenutasi nel Progetto CEFEC, con il tema "Comunicazione e Media". La riflessione è stata dedicata al ruolo della comunicazione nella società odierna, offrendo ai giovani strumenti per migliorare l'uso dei mezzi di comunicazione e, soprattutto per analizzare i contenuti con spirito critico, per difendersi dalle fake news e da contenuti impropri.

## **OPPORTUNITÀ PER GIOVANI APPRENDISTI**

A marzo è stata realizzata una selezione per l'assunzione di 12 giovani apprendisti. I posti sono stati tutti destinati agli alunni dei progetti del CEDHOR. Rafforzando l'impegno dell'istituzione verso la qualifica professionale e l'inserimento sicuro nel mercato del lavoro.

## **CELEBRAZIONE DELLA MEMORIA LITURGICA DI SAN OSCAR ROMERO**

Il 25 marzo il Cedhor ha *celebrato la memoria liturgica di San Oscar Romero*, patrono dei difensori dei diritti umani. È stata un'occasione per conoscere ancora meglio la sua dedizione ai più poveri alimentata dalla fede in Gesù di Nazareth e per riaffermare i valori che sostengono l'impegno del CEDHOR.

## **IL POTERE DEL VOTO**

A marzo si è tenuto anche il 4° Incontro Giovanile del Programma Me Leva, durante il quale è stato dibattuto il tema del "Potere del Voto". L'evento si è sviluppato in modo decentralizzato, coprendo la regione di Santa Rita e la capitale João Pessoa, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di giovani. Questa strategia amplia il dibattito e promuove uno spazio essenziale per la riflessione sull'importanza della partecipazione politica attraverso il voto cosciente.

## **CORSO DI LOGISTICA**

A marzo sono state aperte le iscrizioni per il Progetto Connessioni interattive "Ponti per le opportunità. Con attenzione sull'area logistica, il progetto mira a preparare i partecipanti alle esigenze del mercato del lavoro, creando nuovi percorsi di prestazioni professionali

## **SISTEMA UNICO DI ASSISTENZA SOCIAL/SUAS**

Il 27 marzo, in collaborazione con la Pastorale dei Minori, si è svolta una giornata di formazione sul "Sistema Unico di Assistenza Social/SUAS" che è il riferimento nazionale di tutte le attività di assistenza sociale. Lo scopo dell'incontro è stato quello di adeguare le pratiche dell'istituzione alle linee guida del SUAS, rafforzando la qualità del servizio offerto alla comunità.

*Fratel Francesco D'Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraiba – Brasile)*

## **PROGETTO “FORMAZIONE DI GIOVANI LEADER INDIGENI AD UN’AGRICOLTURA ED ECONOMIA SOSTENIBILE NELLA REGIONE DEL BAIXO COTINGO (TIRSS – RORAIMA)”**

**Progetto “Formazione di giovani leader indigeni ad un’agricoltura ed economia sostenibile nella regione del Baixo Cotingo (Terra Indigena Raposa Serra do Sol)” per incoraggiare e rafforzare i giovani indigeni, per valorizzare la produzione alimentare locale e regionale, con assemblee e incontri nella comunità di Camará. Bisognerà acquistare: cibo, carburante, attrezzi da lavoro nei campi, recinzioni, sementi...: 6.616,41 € a Padre Wilfred Gikundi Kaibe, Missionario della Consolata, Regione Baixo Cotingo (con il sostegno del Superiore Regionale IMC).**

Nostra traduzione dall'inglese:

14 aprile 2026

Buonasera, caro Miglietta.

Mi scuso per il ritardo nella risposta. Ho appena visto l'email.

Grazie per aver approvato il nostro progetto.

Vi terrò aggiornati. Sono a buon punto. Inizierò a metterlo in pratica da domani.

Che Dio Onnipotente vi benedica abbondantemente.

*Padre Wilfred Gikundi Kaibe, Missionario della Consolata, Regione Baixo Cotingo*

## **22° ACCAMPAMENTO TERRA LIBERA IN RORAIMA E BRASILIA**

Nostra traduzione dal portoghese:

30 aprile 2026

L'Accampamento Terra Libera è considerato uno dei principali motori di mobilitazione indigena del Paese, riunendo ogni anno migliaia di Popoli Indigeni nella capitale federale per rivendicare politiche pubbliche e garantire i propri diritti costituzionali. La sesta edizione dell'Accampamento Terra Libera (ATL) in Roraima si è svolta dal 5 all'11 aprile 2026, nella terra indigena di Araçá, nella comunità indigena di Mangueira, nella regione di Amajari. Il tema dell'incontro era "Chi ha ucciso Gabriel? Chi si mette contro uno, si mette contro tutti", in seguito all'omicidio di Gabriel Ferreira, un giovane leader Wapichana e comunicatore del Consiglio Indigeno del Roraima (CIR).

L'ATL Roraima si è tenuto presso il Centro Regionale Noêmia Peres per l'Educazione Indigena di Amajari, per dimostrare solidarietà alla famiglia e alla comunità in cui viveva Gabriel Ferreira e per chiedere giustizia per loro. La mobilitazione è riuscita a riunire 800 persone, tra cui giovani, anziani, uomini e donne, leader e rappresentanti delle regioni di Baixo Cotingo, Serras, Alto Cauamé, Tabaio, Amajari, Wai Wai, Murupu, Serra da Lua, Raposa, Alto Miang, Itacutu e Surumu. Erano presenti all'incontro anche sostenitori e simpatizzanti della causa indigena, come il Consiglio Missionario Indigeno, i Missionari della Consolata e la Pastorale Indigena di Roraima.

### **I giovani hanno fatto sentire la loro voce: "Hanno ucciso Gabriel, ma non la sua lotta".**

L'appello alla giustizia per Gabriel Ferreira all'Accampamento Terra Libera Roraima 2026 ha spinto i giovani indigeni ad agire in difesa delle proprie vite. Durante il suo intervento, Raquel Wapichana, coordinatrice del Dipartimento Giovani del Consiglio Indigeno di Roraima, ha espresso il suo dolore per la scomparsa dell'amico Gabriel e ha chiesto ai giovani di trovare la forza in questo momento difficile. "Il tema dell'ATL ci tocca profondamente. È una questione seria che riguarda il nostro territorio. Perciò lavoriamo come un fascio di bastoni (che insieme non si spezzano), perché è in questa unione che i giovani si rafforzano. Siamo qui per imparare, ascoltare e comprendere quali sono le preoccupazioni, le sfide e, soprattutto, le minacce ai nostri territori e alle nostre vite, secondo i leader", ha affermato Raquel. Per lei, ogni giovane che ha partecipato all'ATL "diventerà un grande leader, ed è per questo che è così importante avere la presenza dei giovani qui", perché, mentre L'Accampamento Nazionale Terra Libera porta le lotte di tutti i popoli, quello del Roraima porta la realtà specifica.

Il 22° Accampamento Terra Libera, tenutosi a Brasilia, è stato caratterizzato da una marcia verso il Congresso Nazionale la mattina del 7 aprile, con il tema: "Congresso nemico dei popoli, il nostro futuro non è in vendita". La mobilitazione ha riunito leader indigeni di diverse regioni del paese in difesa dei loro diritti e territori. Durante la manifestazione, la tuxaua Kelliane Wapichana e l'insegnante Ludernilda Macuxi sono salite sul camion con l'impianto audio per chiedere giustizia per la morte del giovane Gabriel Ferreira. Nei loro discorsi, entrambe hanno sottolineato la necessità di accertamento delle responsabilità e denunciato la violenza subita nei territori indigeni. La tuxaua Kelliane ha ribadito la sua indignazione per la morte di Gabriel Ferreira, definendo il caso un ulteriore esempio della vulnerabilità a cui sono esposti i popoli indigeni. In conclusione del suo discorso, ha ribadito il suo appello alla giustizia e all'adozione di misure concrete per garantire la sicurezza e i diritti dei popoli indigeni.

### **21 anni dalla demarcazione della Terra Indigena Raposa Serra do Sol**

La Terra indigena Raposa Serra do Sol, situata nel nord-est del Roraima, nei comuni di Normandia, Pacaraima e Uiramuta, è un simbolo di resistenza indigena e celebra, nel 2026, 21 anni dal suo

riconoscimento ufficiale, che consolida il possesso permanente dei popoli originari. Il Consiglio Indigeno del Roraima, i leader locali e i movimenti indigeni, insieme ai missionari della Consolata che operano in questo territorio, hanno celebrato la data, ribadendo l'importanza della demarcazione continua per garantire i diritti, la salute e la cultura dei popoli. Il territorio, con oltre 1,7 milioni di ettari, è stato ufficialmente riconosciuto con decreto del 15 aprile 2005, firmato dal Presidente Luiz Inácio Lula da Silva, dopo una lunga battaglia legale e conflitti nelle zone rurali. Nel 2009, la Corte Suprema Federale (CSF) ha confermato la costituzionalità della demarcazione in un'area continua e ha ordinato l'allontanamento delle persone non indigene, stabilendo un importante precedente per i diritti originari. La lotta per la terra è stata caratterizzata da una forte opposizione e da numerosi conflitti, che nel corso degli anni hanno causato la morte di diversi leader indigeni. La demarcazione è considerata anche una pietra miliare storica per il movimento indigeno brasiliano, rappresentando decenni di resistenza e lotta da parte dei popoli Macuxi, Wapichana, Taurepang, Ingariko e Patamona.

Attualmente, nonostante la demarcazione, la regione si trova ad affrontare diverse sfide, tra cui tentativi di estrazione mineraria illegale, come evidenziato dalle azioni dei leader indigeni, dell'Ibama e della Funai. L'organizzazione indigena, guidata dagli indigeni stessi, continua a concentrarsi sull'autogestione e sulla protezione del territorio. La lotta prosegue e i popoli della Terra Indigena Raposa Serra do Sol stanno sviluppando allevamenti, piscicoltura e agricoltura sostenibili nelle loro comunità, rafforzando la propria autonomia. Nonostante i risultati ottenuti, permangono delle sfide, che vanno dalla protezione dalle invasioni e dall'estrazione mineraria illegale all'istruzione, alla sanità e alla promozione di politiche pubbliche che rispettino e promuovano i diritti delle popolazioni indigene. L'importanza della demarcazione risiede nella salvaguardia della vita e della resilienza delle popolazioni native del Roraima.

*Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata a Surumu (Roraima – Brasile)*

## **AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ E PROGETTI IN CORSO NELLA TERRA INDIGENA DI RAPOSA SERRA DO SOL**

**Progetto di ricerca sulla spiritualità dei Popoli Macuxi e Wapichana". Attraverso seminari e incontri con diversi sciamani, guaritori, guide spirituali e anziani, si cercherà di approfondire la conoscenza dei rituali, dei costumi e dei canti tradizionali delle popolazioni indigene, per sviluppare e mettere in luce l'aspetto spirituale dei popoli indigeni. Padre Mugerwa pubblicherà un articolo mensile nella newsletter del CO. RO. Onlus sui diversi aspetti, rituali e costumi della spiritualità dei popoli indigeni: 9.801,39 € a padre Joseph Mugerwa**  
Nostra traduzione dal portoghese:

30 aprile 2026

Date fissate per la prima ricerca sulla spiritualità del popolo Macuxi nella Terra Indigena di Raposa Serra do Sol con leader indigeni, comunità e studenti della scuola del Centro di Formazione e Cultura Indigena Raposa Serra do Sol [CIFCRSS].

In questo lavoro avremo la presenza di sciamani, guaritori, preghiere, anziani per valorizzare i rituali e le usanze dei popoli indigeni. Questa ricerca sarà condotta sotto forma di seminari, confronti, stretto contatto con gli stessi popoli indigeni, ecc.

Date fissate per i primi seminari e confronti

<b>Data- Giugno</b>	<b>Località/ comunità indígene</b>	<b>Attività/ Seminari e Confronti</b>
23 - 25	Brasília	CIMI -Regione Nord 1, formazione e confronto
26	Boa Vista	Consiglio indígeno di Roraima
27 -29	Centro Pedreira	Leaders anziani
30	Pacaraima	Padre Jesus
<b>Luglio</b>		
01 a 05	CIFCRSS, Comunità	Seminari, sciamani, guaritori e studenti
06 a 07	Comunità Popó	Leader: Abel e Adélia etc.
08-09	Comunità Willmom	Donne indígene: Deolinda e Ernestina

**“Progetto di costruzione di una Scuola per i Bambini Indigeni nella Comunità Machado, Terra Indigena Raposa Serra Do Sol (Roraima – Brasile)”, di 10.000 € a padre Joseph Mugerwa (Per QDF 2025).**

**“Progetto di costruzione di una Scuola per i Bambini Indigeni nella Comunità Novo Paraíso, Terra Indigena Raposa Serra Do Sol (Roraima – Brasile)”, di 12.000 € a padre Joseph Mugerwa**

Abbiamo anche altri due progetti in corso, accompagnati da missionari e leader indigeni. Questi due progetti richiedono un po' di tempo, poiché alcune attività dipendono molto dal cambiamento climatico, specialmente durante la stagione delle piogge, quando non ha senso fare molto nell'area di costruzione. Il progetto scolastico a Machado è già in corso e presto inizieremo a coprire il tetto e poi a intonacarlo, ecc. Il progetto scolastico a Novo Paraíso non è ancora iniziato perché dobbiamo coinvolgere la comunità stessa in tutto il processo e anche la sua controparte. Presto avremo un incontro con i leader della comunità per discutere altri dettagli che la comunità desidera.

Voglio esprimere la mia gratitudine per la fiducia riposta in me ed esprimere la mia sincera gratitudine all'intera assemblea di CO. RO. ONLUS.

I miei saluti fraterni a tutti.

***Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata a Surumu (Roraima – Brasile)***

## AUGURI PASQUALI DAL KILOMBO DO KIOIO DI SALVADOR DE BAHIA

S. Pasqua 2026

Carissimo amico Dottor Carlo,

celebrando la festa della Pasqua, rafforziamo la nostra fede in Gesù che risorgendo ci dona la grazia della vittoria su tanti problemi della nostra vita familiare e mondiale.

Le guerre impoveriscono tutti noi. Pensiamo alle guerre dimenticate nel continente africano.

Ci sentiamo impotenti davanti a tanti disastri naturali. Risorgendo dai morti Gesù ci dice: “Non aver paura, solo abbi fede!”. La nostra fede in Lui ci fa sempre camminare tra tanti problemi e difficoltà.

Noi della missione Kilombo do Kioio di Salvador de Bahia - Brasile, iniziamo l'anno scolastico il 23 febbraio scorso con 86 bambini di famiglie povere. Undici ragazzi hanno lasciato il Kilombo per frequentare le scuole superiori. Altri bambini hanno preso il loro posto.

Sono 27 anni che andiamo avanti con questa missione. Il Kilombo è attualmente un punto di riferimento per la regione di Novos Alagados, dove lavoriamo.

Io sono in Italia e continuo a fare quello che posso per loro. Il gruppo missionario mi accompagna in questo cammino.

Vi ringraziamo per tutto il vostro amore per noi in tutti questi anni.

Speriamo sempre nell'aiuto del CO. RO. ONLUS per continuare a credere in un mondo migliore che Gesù risorgendo ci ha messo nel cuore.

Con tutta la gratitudine vi diciamo: BUONA PASQUA

*Padre Pietro Parcelli, Missionario della Consolata a Salvador de Bahia (Brasile)*

## AUDIZIONE AL SENATO SULL'ATTIVITÀ MINERARIA NELLE TERRE INDIGENE: I RAPPRESENTANTI YANOMAMI SONO STATI RESPINTI

Nostra traduzione dal portoghese:

15 aprile 2026

**Il Senato tiene un'audizione per ascoltare i rappresentanti di altri paesi sull'attività mineraria nelle terre indigene; i leader Yanomami presentano una richiesta di intervento che viene respinta durante la riunione**

Il senatore Eduardo Braga (MDB-AM) ha presentato una richiesta al presidente dell'audizione affinché Dario Kopenawa Yanomami, vicepresidente degli Hutukara Yanomami, e Wayhiri Hekurare Yanomami, presidente degli Urihi Yanomami, potessero intervenire durante l'audizione. La richiesta del leader dell'MDB è stata respinta dal senatore Marcos Rogério (PL-RO), che presiedeva l'udienza.

"Oggi non abbiamo una legge, ma abbiamo uno sfruttamento illegale. Né le popolazioni indigene né lo Stato ne traggono beneficio. Abbiamo portato persone da luoghi in cui questa cultura esiste già, e loro hanno portato le loro esperienze", ha dichiarato il senatore Marcos Rogério. Il parlamentare ha affermato che una legge per legalizzare l'attività mineraria nelle terre indigene dovrebbe essere presentata nella seconda metà dell'anno.

"Volevamo partecipare, ma è stata una grande mancanza di rispetto non poter parlare in questo dibattito. È vergognoso che le popolazioni indigene del Brasile e dell'estero non siano qui a questo tavolo", ha dichiarato Dario Kopenawa Yanomami. "Hanno invitato altri paesi, Canada, Australia, Perù, paesi che non hanno nulla a che fare con le terre indigene qui in Brasile. Il Congresso e il Senato non vogliono ascoltare le popolazioni indigene del Brasile. Questo è oltraggioso. Dobbiamo partecipare", ha dichiarato Wayhiri Hekurare Yanomami.

Sidney Leite chiede miglioramenti al programma "Luce per tutti" in Amazonas e afferma che lo stato è il secondo del paese con il maggior numero di persone senza accesso all'elettricità. [La](#) critica di Leite è stata espressa durante un'udienza pubblica martedì scorso, alla Camera dei Deputati di Brasilia, nella Commissione Miniere ed Energia.

*Rosiene Carvalho, giornalista del quotidiano BandNews Amazônia*

## **CO. RO. ONLUS**

### **(Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile)**

C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228; 335-6931882

- Per contributi: c/c n° 000040645147 intestato a COMITATO RORAIMA ONLUS SOLID.POP. INDIG.BRASILE presso Unicredit Banca, Agenzia Torino De Gasperi, IBAN: IT14J0200801113000040645147 (ai sensi di legge, le offerte fatte alle ONLUS con assegno o bonifico bancario sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato fino alla misura del 10%) (da qualche settimana le banche preferiscono che la dicitura sia esatta a quella registrata, ma non succede niente se si continua col bonifico, purché l'Iban sia corretto).

- Per devolvere il "5 x 1000" al CO. RO.: al momento della dichiarazione dei redditi, apporre la firma nel settore: "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nei runts di cui all'art. 46, c. 1 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all'anagrafe", indicando, nello spazio sotto la firma, **il codice fiscale del CO. RO.: 97678070018.**

Ulteriori informazioni e foto sono disponibili sul sito [www.giemmegi.org](http://www.giemmegi.org)